



Valentino

di francesco m. t. tarantino



¿Potrei mai ignorare
il tuo sorriso che adesso
intreccia alterni segnali di fumo
e riporta la vita
lì dove la mancanza spera
l'ancora Vale in questi giorni mesti?

Abbeverato di ogni
tua sintassi e cortesia
declinerò il tempo dell'*impresenza*
in note delicate
ed altri versi, per illudermi
d'averti accanto in altra dimensione.

Saranno gli universi
a parlarmi di scorribande,
del tuo vagare sempre curioso
e inquieto, tra gli anfratti
di stelle e di comete e scie
da raccontare ancora a *il manifesto*.

11 maggio 2017